

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

**Oggetto: INDIRIZZI OPERATIVI DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI DEL
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE
MISURE DI SICUREZZA NELLA REGIONE MARCHE.**

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo e del Direttore dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

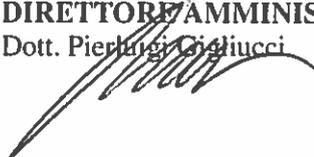
1. di prendere atto dell'esito del Gruppo Tecnico di lavoro sulla Salute Mentale Giudiziaria, promosso dalla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR che, a seguito di un lavoro congiunto, ha prodotto un documento condiviso per la collaborazione tra DSM e REMS nella definizione dei percorsi di cura dei pazienti con provvedimento della misura di sicurezza detentiva;
2. di approvare il protocollo contenente gli indirizzi operativi di collaborazione tra servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che il suddetto documento costituisca lo strumento di riferimento, per le Unità Operative afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e per la REMS, nel normale svolgimento delle attività di gestione dei pazienti sottoposti a misura di sicurezza detentiva;
4. di prendere atto che il Gruppo Tecnico di lavoro di cui al punto 1 è composto dai referenti indicati dal Coordinatore dell'Area Funzionale della Salute Mentale con nota agli atti della Direzione Integrazione Socio Sanitaria e allo stesso Gruppo spetta il compito di verificare periodicamente lo stato di attuazione del documento contenente gli indirizzi operativi nonché di garantirne la corretta applicazione ed interpretazione;
5. di stabilire che il presente atto ha natura organizzativa e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio ASUR;
6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di rispettiva competenza;

- a) al Dirigente del Servizio Sanità – Regione Marche;
- b) ai Direttori di Area Vasta;
- c) ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale di Area Vasta;
- d) ai Direttori Amministrativi dei Servizi Territoriali.
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Gigliucci



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Remo Appignanesi



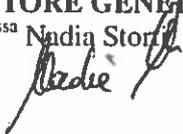
**IL DIRETTORE RESPONSABILE DEI
SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

Dr. Giovanni Feliziani



IL DIRETTORE GENERALE

Dr.^{ssa} Nadia Storici



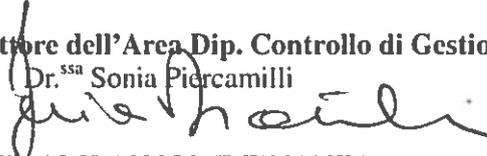
Per i pareri infrascritti:

AREA DIPARTIMENTALE CONTROLLO DI GESTIONE

Sulla base di quanto dichiarato dal Dirigente dell'Area Sanitaria e Socio Sanitaria, cui è attribuita la responsabilità del procedimento, si attesta che dal presente atto non derivano, né possono derivare oneri a carico del bilancio aziendale.

Il Direttore dell'Area Dip. Controllo di Gestione

Dr.^{ssa} Sonia Piercamilli



AREA DIPARTIMENTALE CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA

Per presa visione di quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento.

Il Direttore dell'Area Dip. Cont. Bil. Finanza

Dr.^{ssa} Maria Francesca Grechi



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

Normativa di riferimento

- D. Lgs n. 502/1992 a s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria” a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- D.M. n. 308/2001 “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- L.R. Regione Marche n. 26/1996 “ Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.;
- L.R. Regione Marche n. 13/2003 “ Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i.;
- D.G.R.M. n. 2569 del 13/10/1997 “Linee di indirizzo per l’assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali”;
- D.G.R.M. n. 3111 del 01/12/1997 “ Attuazione L.R. 26/1996 – approvazione linee di indirizzo per l’adozione da parte delle Aziende USL del regolamento di organizzazione dei dipartimenti di salute mentale;
- D.A. Consiglio Regionale Regione Marche n. 132 del 06.07.2004 “Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale”;
- Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Salute n. 48/2011;
- Decreto Regione Marche Dirigente P.F. Accreditamenti, Controllo Atti e Attività Ispettiva n. 182/2011;
- Decreto Ministero della Salute 1 ottobre 2012;
- L n. 9 del 17.02.2012 - Superamento degli OPG con individuazione di una REMS in ogni regione;
- L n. 81 del 31 Maggio del 2014 : definizione dei criteri per la individuazione della pericolosità sociale e per l’applicazione delle misure di sicurezza;
- Documento della C.U. del 26 febbraio del 2015: individuazione competenze D.A.P (competenza dell’assegnazione dei pazienti e trasferimento presso le Rems) e Rems (comunicazioni con la magistratura e responsabilità amministrativo giuridica ; trasferimenti presso ricoveri esterni o comunità/abitazioni e fruizioni di licenze);
- LR n. 21 del 30 settembre 2016 concernente “ Autorizzazioni ed accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati;
- DGRC n.441 del 6 ottobre del 2015 ; convenzione della Regione Marche con la Regione Campania per l’utilizzo del Sistema Informativo S.M.O.P. ;

- CSM , delibera consiliare del 19 Aprile del 2017:direttive interpretative in materia di superamento degli OPG e istituzione delle Rems;
- Relazione finale del commissario straordinario on. Franco Corleone del 17 febbraio del 2017 sulle attività per il superamento degli OPG;
- DPCM 12 gennaio 2017 “definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n 502” ;
- DGRM n 716 del 26 giugno 2017 “definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n 502. Recepimento e prime disposizioni attuative”;
- CSM, delibera consiliare del 24 Settembre del 2018 : risoluzione sui protocolli operativi in tema di misure di sicurezza psichiatriche;
- Decreto Dirigente PF Accreditamenti n 72 del 27/02/2019;
- Determina del Direttore Generale ASUR n 608 del 23 ottobre 2019 avente ad oggetto “Convenzione Rems provvisoria con Atena s.r.l. per l’inserimento di pazienti ex OPG dal 01/01/2019 al 10/03/2019 c/o “Casa Gemelle” di Monte Grimano Terme e dal 11/03/2019 al 31/12/2020 c/o “R.E.M.S Casa Badesse” di Macerata Feltria;
- Circolare prot n 0014314 datata 23 aprile 2020 del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione e della Programmazione Sanitaria, avente ad oggetto “Covid 19 : Indicazioni emergenziali per le attività assistenziali e le misure di prevenzione e controllo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei servizi di Neuropsichiatria Infantile dell’Infanzia e dell’Adolescenza”.

Motivazione:

Con Legge n 9 del 17.02.2012 è stato sancito il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari con l’obbligatorietà di individuazione di una Residenza Sanitaria per l’accoglienza delle persone con misure di sicurezza (REMS) in ogni regione.

Con DGR 1699 del 16.12.2013 la Regione Marche ha provveduto ad approvare un articolato e puntuale programma di interventi finalizzati al superamento degli OPG – debitamente trasmesso al Ministero della Salute per l’approvazione, anche al fine di accedere alle risorse previste dalla Legge n 9/2012 e s.m.i., art. 3 ter comma 7.

In particolare il programma ha previsto, da parte dell’ASUR, l’utilizzo di risorse per la realizzazione di interventi previsti nella citata DGRM n 1699/13, rivolti, nel rispetto delle indicazioni nazionali, sostanzialmente alla presa in carico dei soggetti dimissibili, all’assunzione del personale necessario per il funzionamento delle succitate REMS e al sostegno della rete complessiva dei servizi residenziali e ambulatoriali di salute mentale.

La Regione Marche, con la DGR sopra citata, ha parzialmente coperto gli oneri derivanti dal pagamento delle rette all’interno delle strutture private accreditate per gli anni 2012 e 2013 (assunzione di personale qualificato, dedicato a percorsi terapeutico-riabilitativi di recupero e reinserimento sociale degli internati provenienti dagli ex OPG, ora confluiti in REMS).

Annualmente viene sancita un'Intesa, su proposta del CIPE, che trasferisce un finanziamento per le spese delle REMS a sostegno della rete complessiva dei servizi residenziali e ambulatoriali di salute mentale.

Le successive disposizioni contenute nella legge n 81/2014 hanno introdotto il termine del 31.03.2015 per l'attivazione del percorso definitivo di superamento dell'OPG.

In ossequio a tali disposizioni la Regione Marche ha previsto un piano di attuazione che ha individuato con DDG/ASUR n 189 del 03.04.2014 un progetto di costruzione di una REMS presso il comune di Fossombrone (PU).

Nelle more della realizzazione, come sopra programmata, è stata individuata, con determina DG/ASUR n 608 del 23 ottobre 2019, una REMS provvisoria nella struttura denominata "Casa Badesse" sita in Macerata Feltria (PU) alla via Abbadesse nc 16 (Decreto Dirigente PF Accreditamenti n 72 del 27/02/2019) ed è stata stipulata con Atena srl, Ente gestore della struttura sopra nominata, una convenzione per il periodo temporale compreso dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

L'Area di Coordinamento Funzionale della Salute Mentale è stata istituita con determina del Direttore Generale ASUR n.806 del 29/12/2017 con compiti di indirizzo, coordinamento e controllo nell'ambito di specifici settori relativi a Minori, Disturbi del Comportamento Alimentare, Pazienti Giudiziari e Psicogeriatrici.

La costituzione di Gruppi di lavoro specifici ha permesso nel tempo di evidenziare gli aspetti problematici dei singoli settori e le conseguenti necessità operative.

Il Gruppo Tecnico di Salute Mentale Giudiziaria si è costituito come gruppo di lavoro funzionale a valenza regionale e risulta rappresentato da specialisti psichiatri, individuati con nota formalizzata dal Coordinatore dell'Area Funzionale della Salute Mentale al Direttore dell'Area Integrazione Socio Sanitaria, su indicazione dei Direttori di Dipartimento di SM di tutte le Aree Vaste.

Per procedere alla necessaria acquisizione e condivisione di competenze in tema di Salute Mentale Giudiziaria, il Gruppo di Miglioramento ha organizzato diversi incontri presso la Direzione Generale ASUR, nel rispetto di un programma che si è esteso per tutto il 2019 e parte del 2020 e si è concluso con l'elaborazione e la condivisione di un protocollo di collaborazione tra DSM e Rems, sottoscritto anche dall'Amministratore Unico della struttura "Casa Badesse" e dal Responsabile Specialista Psichiatra della stessa.

All'interno del documento sono definite le attività proprie del Gruppo Tecnico SMG e dell'Ufficio Funzioni Giuridico Amministrative della REMS.

Il Gruppo Tecnico, come sopra individuato, non sostituisce i servizi sanitari e sociali competenti nelle responsabilità della presa in carico e della conseguente programmazione terapeutico riabilitativa, ma provvede a garantire un'azione di supporto e di coordinamento tecnico ai DSM e alla Rems della Regione Marche rispetto ai rapporti reciproci e, più specificatamente, ai rapporti con la Magistratura, garantendo:

- il coordinamento dei PDTA dei pazienti giudiziari con misura di sicurezza detentiva (gestione della lista di attesa e monitoraggio dei PTRI);
- la consulenza ai DSM sulla realizzazione dei percorsi Terapeutico Riabilitativi per i pazienti con misura di sicurezza attenuata o assistiti negli Istituti Penitenziari e nei rapporti con la REMS;
- la gestione dei rapporti con la Magistratura di cognizione e di sorveglianza, l'U.E.P.E. e l'Avvocatura;
- la produzione e gestione delle attività formative relative ai PDTA giudiziari e ai dispositivi di collaborazione tra enti;
- il coordinamento dei Flussi informativi (SMOP).

L'Ufficio Funzioni Giuridico Amministrative della Rems si coordina con il Gruppo Tecnico SMG, informandolo di tutte le richieste di inserimento pervenute, e provvede alla gestione del fascicolo giudiziario e ai rapporti con

l'ufficio matricola della Casa Circondariale, che compie le operazioni di registrazione AFIS, e con il "nucleo traduzioni" per le funzioni di traduzione per motivi giudiziari .

Il documento, elaborato dal Gruppo Tecnico e condiviso con i responsabili e i referenti della Rems, rappresenta lo strumento di riferimento per le Unità Operative afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e per la stessa struttura "Casa Badesse", nel normale svolgimento delle attività di gestione dei pazienti sottoposti a misura di sicurezza detentiva.

Il Responsabile del procedimento dichiara che il protocollo di collaborazione, come sopra condiviso, ha natura organizzativa e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio ASUR.

Esito dell'istruttoria:

Stante quanto sopra esposto, si propone al Direttore Generale di determinare:

1. di prendere atto dell'esito del Gruppo Tecnico di lavoro sulla Salute Mentale Giudiziaria, promosso dalla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR che, a seguito di un lavoro congiunto, ha prodotto un documento condiviso per la collaborazione tra DSM e REMS nella definizione dei percorsi di cura dei pazienti con provvedimento della misura di sicurezza detentiva;
2. di approvare il protocollo contenente gli indirizzi operativi di collaborazione tra servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che il suddetto documento costituisca lo strumento di riferimento, per le Unità Operative afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e per la REMS, nel normale svolgimento delle attività di gestione dei pazienti sottoposti a misura di sicurezza detentiva;
4. di prendere atto che il Gruppo Tecnico di lavoro di cui al punto 1 è composto dai referenti indicati dal Coordinatore dell'Area Funzionale della Salute Mentale con nota agli atti della Direzione Integrazione Socio Sanitaria e allo stesso Gruppo spetta il compito di verificare periodicamente lo stato di attuazione del documento contenente gli indirizzi operativi nonché di garantirne la corretta applicazione ed interpretazione;
5. di stabilire che il presente atto ha natura organizzativa e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio ASUR;
6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di rispettiva competenza:
 - a) al Dirigente del Servizio Sanità – Regione Marche;
 - b) ai Direttori di Area Vasta;
 - c) ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale di Area Vasta;
 - d) ai Direttori Amministrativi dei Servizi Territoriali.

7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

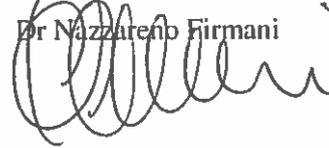
Il Dirigente Responsabile dell'istruttoria

Dr. ^{SSD} Doriani Paola Valle



Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dr. Nazzeno Firmani



- ALLEGATI -

- 1) Protocollo "Indirizzi operativi di collaborazione tra servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza nella Regione Marche" tra GTSMG e REMS



PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Nella definizione delle modalità di collaborazione per l'ASUR Marche tra Dipartimento di Salute Mentale e struttura Rems denominata "Casa Badesse", si ritiene opportuno ribadire la logica organizzativa generale che vede la reale sostituzione degli OPG con la rete dei servizi dei DSM, costituita secondo una struttura dipartimentale e soprattutto orientata ai principi della Psichiatria di Comunità, saldamente ancorata alla competenza territoriale e al reinserimento sociale degli assistiti nel territorio di provenienza.

La Rems deve risultare di conseguenza una provvisoria collocazione per quei pazienti che non risultino altrimenti collocabili nelle strutture residenziali o semiresidenziali dei DSM.

I Programmi Terapeutico Riabilitativi Individuali devono prevedere tale percorso e permettere l'identificazione delle valutazioni programmate ed effettuate al riguardo.

Il Gruppo Tecnico di lavoro sulla Salute Mentale Giudiziaria, costituitosi in ASUR, risulta come unità funzionale a valenza regionale, finalizzata alla gestione ed al monitoraggio dei pazienti psichiatrici con provvedimento giudiziario.

Il Gruppo risulta costituito dai referenti dei DSM di tutte le Aree Vaste i cui nominativi sono stati formalizzati, con nota agli atti della Direzione Integrazione Socio Sanitaria, dal responsabile dell'Area Funzionale di Coordinamento della Salute Mentale dell'ASUR.

Il Gruppo di lavoro non si sostituisce nelle responsabilità della presa in carico e della conseguente programmazione terapeutico riabilitativa ai servizi sanitari e sociali competenti, ma provvede a garantire un'azione di supporto e coordinamento tecnico ai DSM e alla Rems rispetto ai rapporti reciproci e, più specificatamente, ai rapporti con la Magistratura.

Il Gruppo provvede alle seguenti funzioni:

- 1) Coordinamento dei PDTA dei pazienti giudiziari con misura di sicurezza detentiva (gestione della lista di attesa e monitoraggio dei PTRI);
- 2) Consulenza ai DSM sulla realizzazione dei percorsi Terapeutico Riabilitativi per i pazienti con misura di sicurezza attenuata o assistiti negli Istituti Penitenziari e nei rapporti con la REMS;
- 3) Gestione dei rapporti con la Magistratura di cognizione e di sorveglianza, l'U.E.P.E. e l'Avvocatura;
- 4) Produzione e gestione delle attività formative relative ai PDTA giudiziari e ai dispositivi di collaborazione tra enti;
- 5) Coordinamento dei Flussi informativi (SMOP).

Tutto quanto sopra premesso in riferimento ai percorsi di cura dei pazienti con provvedimento della misura di sicurezza detentiva, si definisce il seguente protocollo tra il Gruppo Tecnico della SMG, i Direttori dei DSM ed i Referenti/Responsabili della struttura Rems denominata “ Casa Badesse”:

Articolo 1 **ATTIVITA' GRUPPO TECNICO SALUTE MENTALE GIUDIZIARIA**

Il Gruppo Tecnico della Salute Mentale Giudiziaria provvede alla verifica e al monitoraggio della eventuale lista di attesa della Rems provvisoria e, più specificatamente, alla rilevazione dello stato di presa in carico territoriale di tutti i destinatari dei provvedimenti di assegnazione alla Rems. In considerazione di richieste di accesso concomitanti e non immediatamente assicurabili, definisce e concorda con i referenti della Rems una “graduatoria” degli ingressi con priorità relativa ai seguenti parametri :

- a) Internati definitivi;
- b) Internati definitivi o provvisori con presa in carico sanitaria assente o critica;
- c) Competenza territoriale;
- d) Condizione psicopatologica;
- e) Cronologia della richiesta.

La richiesta di inserimento di pazienti extra regionali potrà risultare soddisfatta solo qualora non fossero già presenti in lista di attesa pazienti della Regione Marche.

Nell'ipotesi in cui possa risultare opportuno modificare la graduatoria delle richieste, il Gruppo Tecnico provvede a produrre documentazione in tal senso.

Articolo 2 **UFFICIO FUNZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE DELLA REMS**

Le comunicazioni con la Magistratura di sorveglianza e cognizione, l'UEPE e i legali competenti relativi alla presa in carico e ai percorsi di cura dei pazienti giudiziari, vengono di norma gestite dal Gruppo Tecnico della SMG in coordinamento con i responsabili/referenti dell'Ufficio Funzioni Giuridico Amministrative della Rems .

Quest'ultimo provvede alla gestione del fascicolo giudiziario, mantiene le comunicazioni ordinarie con la Magistratura di sorveglianza e cognizione e con tutti gli altri referenti autorizzati per ciò che concerne gli aspetti legali del percorso giudiziario dei pazienti inseriti nella Rems.

L'Ufficio Funzioni Giuridico Amministrative della Rems provvede inoltre ai rapporti con l'ufficio matricola della Casa Circondariale di Pesaro, che compie le operazioni di registrazione AFIS e con il “nucleo traduzioni” per le funzioni di traduzione per motivi giudiziari .

Su tutte le richieste di inserimento, pervenute ai responsabili/referenti della Rems, questi informano puntualmente il gruppo tecnico della SMG .

Articolo 3 **INVIO SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PAZIENTE ALLA REMS**

Il Gruppo Tecnico della SMG contatta i servizi territoriali competenti (DSM , DDP, Servizi Sociali etc) per la produzione della scheda identificativa del paziente e la sua comunicazione alla Rems.

La scheda identificativa deve, se possibile, precedere l'invio del paziente o almeno risultare contemporanea.

Articolo 4

INVIO DEL PTRI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Una volta che il paziente venga ammesso alla Rems, il DSM competente contatta i responsabili/referenti della struttura per concordare l'incontro da effettuarsi all'interno della stessa entro due settimane.

Nel corso dell'incontro verrà formalizzato il PTRI da inviare alla Autorità Giudiziaria (entro 45 gg dalla ammissione al progetto residenziale).

Articolo 5

PTRI

Il Gruppo Tecnico della SMG supporta i DSM perché provvedano a concordare e definire, assieme ai responsabili/referenti della Rems, un cronoprogramma del PTRI che definisca i tempi degli incontri di valutazione del paziente e del progetto di restituzione al territorio.

Nel corso del programma viene sempre prevista e verificata la possibilità di ricorrere a misure alternative a quella detentiva .

Articolo 6

GESTIONE DEI PERCORSI DI CURA PREVISTI

La presa in carico del paziente con provvedimento di sicurezza detentivo rimane sempre del DSM e/o DDP competente territorialmente.

Qualora la competenza territoriale risulti di difficile individuazione o di altra regione , il Gruppo Tecnico ASUR di SMG si attiva contattando i referenti sanitari e sociali del caso affinché siano comunque assicurate tutte le informazioni necessarie alla gestione appropriata dei percorsi di cura previsti .

Articolo 7

CONTENIMENTO E CONTRASTO AL COVID 19

Le misure di contenimento e contrasto all'infezione da covid-19 si traducono nella necessità di definire specifiche procedure e modalità di assistenza congrue nell'ipotesi di paziente sospetto o certo covid.

Sono di conseguenza realizzate, nel rispetto di linee guida nazionali, regionali e aziendali, adeguate indagini laboratoristiche e strumentali prima dell'accesso nella struttura.

E' necessaria inoltre l'individuazione di un referente per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) .

E' garantita la formazione di tutto il personale sanitario e di assistenza unitamente alla programmazione di misure adeguate di isolamento (camera e bagno dedicati/percorsi assistenziali protetti/smaltimento dei rifiuti) e di protezione (utilizzo dei DPI necessari) .

Nell'ipotesi di paziente covid positivo, qualora la valutazione delle condizioni cliniche lo richieda e per tutto il tempo necessario, occorre procedere a trasferimento presso reparto medico dedicato per le terapie del caso.

Le modalità di prevenzione e di controllo della contagiosità sono individuate in uno specifico protocollo, al quale si rimanda.

Articolo 8 **PROGRAMMA FORMATIVO**

Tra il Gruppo Tecnico della Salute Mentale Giudiziaria e i responsabili/referenti della Rems viene concordato un comune programma formativo a cadenza annuale.

Il programma risulta allargato a tutti gli operatori sanitari, giudiziari e sociali coinvolti nella assistenza e terapia dei pazienti giudiziari.

Articolo 9 **INCONTRI DI DISCUSSIONE, COLLABORAZIONE E SUPERVISIONE**

Tra il Gruppo Tecnico della SMG e i responsabili/referenti della Rems sono programmati e calendarizzati incontri di discussione, collaborazione e supervisione sulle problematiche organizzative e gestionali relative ai percorsi di cura dei pazienti giudiziari e ai rapporti di lavoro con l'Autorità Penitenziaria, le Forze dell'Ordine, i referenti Sanitari, Sociali e l'Associazionismo .

Articolo 10 **FLUSSI INFORMATIVI**

Il Gruppo Tecnico della SMG coordina i flussi informativi relativi al sistema SMOP e monitora e supporta i DSM al riguardo .

Il presente protocollo deve considerarsi suscettibile di variazioni e modifiche previo comune accordo e successivamente a valutazione effettuata tra DSM e responsabili/referenti della REMS "Casa Badesse" .

Ancona 27 aprile 2020

F.to

- dr. Giovanni Feliziani, Direttore Area Integrazione Socio Sanitaria;
- dr. Ferruccio Giovanetti, Amministratore Unico Gruppo Atena s.r.l.;
- dr Paolo Pedrolli, Referente Area Funzionale Coordinamento Salute Mentale;
- dr Raimondo Venanzini, Specialista Psichiatra Responsabile;
- drssa Simonetta Montesi, Direttore UOC Urbino FF;
- dr Nazareno Balestra, Direttore UOC Pesaro FF;
- dr Massimo Mari, Direttore DSM AV2;
- dr Stefano Nassini, Direttore DSM AV3;
- dr ssa Mara Palmieri, Direttore DSM AV4;
- dr Marco Giri, Direttore DSM AV5